

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO - NOALE

E' ARRIVATA L'ORA DELLA CHIAREZZA

Va creato senza indugi il Dipartimento Interaziendale di Cardiocirurgia Mestre-Mirano

Chi segue gli eventi della nostra Ulss 13 avrà notato che ci sono due linee d'azione concorrenti ma divergenti che creano una grande ambiguità e che possono creare danni irreversibili alla nostra Sanità:

- la **prima** quella del D.G. dell'Ulss 13 che, in assoluta solitudine, ha deciso nel suo Atto Aziendale di **chiudere** la Cardiocirurgia il 31.12.2014, creando dal 01.01.2015 Chirurgia Vascolare a Mirano in ossequio alle schede di dotazione ospedaliera emanate dalla Regione nel giugno 2013.

In verità le schede di dotazione prevedevano per la ns. Ulss l'**esaurimento** (*senza alcuna data prefissata*) di Cardiocirurgia e, quando avvenuto, la contemporanea creazione di una U.O. di Chirurgia vascolare per garantire lo stand-by (la guardia per le emergenze) di Cardiologia Interventistica miranese che è Hub h24 ovvero Centro della rete regionale dell'Infarto.

- la **seconda**, frutto di una convenzione siglata solo questo anno con l'approvazione della Regione tra Ulss 12 e Ulss 13 ma caldeggiata da anni dal ns. Comitato, che prevede una **Cardiocirurgia "veneziana"** operante su due sedi a Mestre Hub 24h ovvero Centro urgenze-emergenze cardiocirurgiche e a Mirano sede periferica per le operazioni cardiocirurgiche programmate.

Nel caso si completasse il percorso della prima linea d'azione la Cardiocirurgia di Mestre resterebbe ferma agli attuali 650 interventi/anno, quantitativo non ottimale per una Cardiocirurgia completa per cui diverrebbe a sua volta a rischio di chiusura in quanto in Regione si coltiva l'ipotesi di ridurre da 5 a 4 le Cardiocirurgie del Veneto che attualmente sono Venezia, Treviso, Padova, Vicenza e Verona.

Verona, Padova e Treviso sono intoccabili per vari motivi, quindi rischiano Venezia o Vicenza, specializzata in Cardiocirurgia mininvasiva.

Inoltre, si allungherebbero a dismisura le liste d'attesa dei pazienti da operare e aumenterebbero notevolmente le Fughe su altre Cardiocirurgie.

A Mirano resterebbe incompiuto l'attuale percorso terapeutico globale per i cardiopatici che parte dalla prevenzione, alla cura cardiologica medica, alle cure cardiologiche interventistiche (UTIC, Emodinamica, Elettrofisiologia), Cardiocirurgia e Riabilitazione cardiologica oltre a subire l'allungamento delle liste d'attesa per i propri pazienti.

Cardiologia Interventistica verrebbe menomata dall'indisponibilità di una Cardiocirurgia in loco, in quanto verrebbe a mancare il confronto quotidiano tra specialisti e le possibili sinergie.

Di contro se si crea – come caldeggiato dal ns. Comitato da anni – una Cardiocirurgia, operante su due sedi: **U.O.C. a Mestre** e **U.O.S.D. a Mirano**, dirette entrambe dal Primario di Cardiocirurgia di Mestre e da un suo Delegato miranese si avrebbe la **prima Cardiocirurgia del Veneto** - con oltre 900 interventi/anno, un bacino d'utenza corrispondente alla Provincia di Venezia di 860.000 residenti più 85.000 ospiti stranieri - 3 sale operatorie (2 a Mestre e 1 a Mirano) assieme alla Cardiocirurgia di Verona.

Sparirebbero le liste d'attesa, si compenserebbero la Fuga con l'Attrazione, si ripristinerebbe l'approccio terapeutico globale della cardiopatie, come sopra detto, e ne trarrebbe vantaggio dalla collaborazione scientifica stretta anche la Cardiologia Interventistica di Mirano che potrebbe allargare la sua collaborazione anche alla Neurochirurgia mestrina.

E' arrivato il momento della chiarezza: bisogna fermare subito l'azione del D.G. della Ulss 13 per quanto riguarda la chiusura di Cardiocirurgia miranese, come peraltro già sancito recentemente dalla mozione bipartisan Stival e altri, approvata all'unanimità dai Consiglieri regionali.

Va creato in tempi brevi il Dipartimento Interaziendale di Cardiocirurgia diretto dal Primario di Mestre dr Domenico Mangino con immediato pronunciamento delle Autorità regionali.

Il Coordinatore f.to Aldo Tonolo

15 novembre 2014

Comitato Carlo Salvioli c/o Centro Plastica -Via Galilei, 10- 30035 MIRANO (VE) fax 041 5728427 tel 041 5728484
comit690.doc

e-mail: comitato@comitatocarlosalvioli.it

web: <http://www.comitatocarlosalvioli.it>